

Centinaia al corteo contro il comando Nato

Gavinana, manifestazione per dire no alla base. Tanti slogan per la Palestina

La richiesta

«Il Quartiere 2 si è espresso non a favore, faccia altrettanto il Consiglio comunale»

Oltre seicento per dire no al comando Nato a Firenze e per ribadire il proprio no alla guerra. I manifestanti — Cpa, in testa — hanno sfilato per il quartiere di Gavinana durante un'iniziativa che ha visto anche la presenza di Alessandro Orsetti, il babbo di Lorenzo, il fiorentino di 33 anni morto in Siria mentre combatteva al fianco dei curdi contro l'Isis. Una manifestazione che ha visto partecipare diverse realtà antagoniste provenienti non soltanto dalla Toscana ma anche da Napoli. «Firenze, città di pace, non può esserlo soltanto a distanza — ha affermato **Dmitrij Palagi**, consigliere comunale di Sinistra Progetto Comune, che partecipava al corteo —: deve prendere posizione anche rispetto a quello che riguarda questo territorio. C'è un comando Nato ipotizzato a Rovezzano, e non abbiamo ancora capito a che punto siamo rispetto alla sua attivazione. Questa assen-

za di informazioni è un problema anche di trasparenza. Comunque la si pensi rispetto all'ipotesi di comando Nato, abbiamo fatto nuovamente accesso agli atti, abbiamo fatto nuovamente un'interrogazione, abbiamo depositato anche una mozione per fare in modo che il consiglio comunale voti la stessa cosa che ha già votato il consiglio del Quartiere 2 che è quello interessato, cioè no comando Nato a Rovezzano».

Per Palagi «c'è poi un aspetto che non è solo locale, che è prendere posizione contro l'aumento delle spese militari, contro l'invio delle armi come politiche di pace perché è evidente che c'è un controsenso, contro il mancato rispetto dell'articolo 11 della Costituzione che in maniera molto chiara dice che i problemi internazionali non si risolvono con l'uso della violenza». La manifestazione — regolarmente preavvisata in Questura — è stata seguita dalla Digos. I vigili urbani, durante la camminata dei partecipanti che hanno scandito slogan a favore della Palestina e contro Israele, hanno assicurato che non ci fossero problemi di viabilità e di traffico.

Simone Innocenti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



No disordini Un momento della manifestazione di ieri a Gavinana

